

Avola, rigenerazione di Piazza Alda Merini. Alberi e illuminazione

Proseguono gli interventi di riqualificazione urbana ad Avola e nel quartiere dello Stretto di Carcellita, prende forma piazza Alda Merini, vicino la via Foscolo, contrada piano di Renzo da una parte e quartiere Priolo scuola Collodi dall'altra. Un'area strategica della città che negli anni in stato di degrado ma che oggi è al centro di un progetto di rigenerazione pensato per restituire qualità urbana e nuovi spazi di socialità ai residenti. "Si tratta di un intervento importante in una zona molto popolata, che abbiamo scelto di prendere in carico con un progetto di riqualificazione concreta – dichiara il sindaco Rossana Cannata –. L'obiettivo è restituire decoro, sicurezza e nuovi spazi di incontro alle famiglie e ai giovani che vivono in questo quartieri e non solo". Il progetto prevede la piantumazione di oltre 40 alberi, tra carrubi, ulivi e mandorli, specie tipiche del territorio che contribuiranno a creare una nuova area verde e a migliorare la qualità ambientale. Accanto al verde sarà realizzata anche un'area sensoriale con erbe aromatiche, pensata anche come spazio educativo, dove famiglie e bambini potranno avvicinarsi alla natura e vivere la piazza in modo diversi. L'intervento comprende inoltre il potenziamento dell'illuminazione pubblica con l'installazione di circa 20 nuovi pali, il miglioramento della viabilità dell'area e la collocazione di una casetta dell'acqua. "Interveniamo quartiere dopo quartiere – prosegue il sindaco – con azioni concrete che migliorano la vivibilità degli spazi urbani. Nuovo verde, illuminazione, servizi e attenzione all'ambiente significano anche maggiore qualità della vita". La nuova piazza rappresenta quindi un ulteriore passo nel percorso di trasformazione urbana avviato dall'amministrazione comunale.

“Stiamo lavorando per una città sempre più curata, accogliente e vivibile – conclude Cannata –. La rigenerazione urbana non è solo un intervento estetico, ma un modo per restituire identità e futuro ai quartieri e rafforzare il senso di comunità”.

Floridia. “Netturbini convocati nella sede del Pd” : Tata chiede chiarimenti all’Igm

Si accendono a Floridia i toni della campagna elettorale in vista delle prossime amministrative. Duro l’intervento del candidato al consiglio comunale Giuseppe Tata, di Forza Italia, che chiede chiarimenti immediati ai vertici IGM in merito ad un incontro che si sarebbe svolto , secondo quanto denuncia, nella sede del Pd. Li chiede Giuseppe Tata di Forza Italia, che riferisce di una presunta convocazione da parte dell’assessore Brunetti e dell’ex sindaco Scalorino di tutti i netturbini per una riunione nei locali del Partito Democratico.

“Riteniamo che quanto accaduto sia grave sia dal punto di vista politico che sindacale-sostiene il candidato al consiglio comunale- I lavoratori non dovrebbero essere coinvolti in dinamiche o contesti che possano far apparire un’azienda o un servizio pubblico schierato politicamente.

Per questo motivo chiediamo ai vertici di IGM di chiarire pubblicamente la loro posizione su quanto accaduto e di far sapere ai cittadini e ai lavoratori se l’azienda intende mantenere una posizione di neutralità rispetto alla politica.

Questa è una modalità di fare politica che non condividiamo - conclude Tata - e che riteniamo poco rispettosa dei lavoratori e della trasparenza che i cittadini meritano”.

Sviluppo locale, scambio di buone pratiche a Siracusa al tavolo tecnico coordinato da Ispal

Uno spazio di confronto in cui si è aperto un dialogo tra referenti di portatori di interesse sull'importanza di un'agenzia di sviluppo locale e della relativa figura di Agente di Sviluppo locale nel contesto europeo e sulle possibili azioni concrete da porre in essere.

Al tavolo tecnico che si è riunito ieri presso la Sala Falcone Borsellino di Palazza Vermexio in piazza Duomo a Siracusa dal tema progetto Erasmus + Empowering Local Development Agents for a Cohesive Europe – Scambio di buone pratiche”, hanno partecipato delegazioni della Spagna, della Toscana, insieme all'ISPAL naturalmente, coordinatore del progetto, e si sono ritrovati per discutere e verificare se esistono prospettive e idee di cooperazione per trovare soluzioni condivise sul tema specifico.

È stato uno scambio di opinioni, ma anche di esigenze, criticità, aspettative e visioni future.

Hanno aperto i lavori Marica Appolloni e Patrizia Tomaselli, rappresentanti di Ispal ringraziando i partner spagnoli e toscani per essere venuti e Rossana Geraci responsabile dell'Urban Center di Siracusa che insieme a Siracusa Città Educativa ha sposato i valori e gli obiettivi dell'iniziativa.

All'evento erano presenti anche i volontari del servizio civile Universale.

A seguire il tavolo di confronto tecnico ha visto gli interventi di Roxana Topciov di INDA INICIATIVAS, ente esperto in progettazione e finanziamenti pubblici, Lia Miccichè di LIMEUP, impresa sociale che sostiene enti territoriali e nazionali nello sviluppo di idee e progetti virtuosi di impatto sociale, Maria Dolores Pena di AFIPRODEL, associazione che riunisce agenti di sviluppo locale della Galizia. Dopo un breve coffee break sono intervenuti a seguire Giuseppe Rosano, presidente dell'associazione Noi Albergatori Siracusa, Daniel Amato vicesegretario del Comune di Melilli e dirigente politiche europee, Giovanni Mirabile Consulente del lavoro. Dulcis in fundo è passato a sorpresa il sindaco di Siracusa Francesco Italia il quale ha voluto dedicare del suo tempo intrattenendosi con tutti i presenti per comprendere quale fosse il tema e interagendo attivamente con tutti i partecipanti.

Al termine dei lavori l'Ispal ha offerto uno squisito lunch, preparato da un noto catering aretuseo, risultato, tra l'altro, davvero abbondante e per tale motivo ha deciso di devolvere tutte le pietanze rimaste e l'ottimo cibo al Centro di accoglienza San Martino.

Incontro Silp Cgil e Questore sul tema sicurezza in provincia

Una delegazione del Silp Cgil di Siracusa ha incontrato il questore Roberto Pellicone, per discutere alcuni temi fondamentali per il miglioramento della sicurezza e delle

condizioni di lavoro in provincia.

In occasione del dialogo, è stato presentato il nuovo segretario di base del Silp al commissariato di Noto, l'ispettore Gaetano Salafia che rappresenterà il sindacato in un territorio particolarmente sensibile e complesso. Un altro punto centrale della discussione è stata la questione sulla persistente carenza di personale che affligge gli uffici di Polizia, con particolare attenzione al commissariato di Noto, il territorio più esteso della provincia che conta importantissime zone turistico-balneari, oltre a essere un'importante meta turistica con un significativo aumento della popolazione. Questo fenomeno comporta un aggravio di lavoro per le forze dell'ordine, già alle prese con una pesante carenza di risorse. La delegazione del Silp ha ribadito l'importanza di investire in risorse umane per garantire l'efficacia delle operazioni di sicurezza e la protezione della comunità. In particolare, è stato evidenziato come la carenza di agenti impatti negativamente sulle capacità di risposta alle emergenze e sul regolare svolgimento delle attività quotidiane, rendendo ancora più critica la situazione nei periodi di alta affluenza turistica. Infine, è stato trattato il tema del controllo del territorio, un aspetto cruciale per la sicurezza di Siracusa e dei suoi comuni. La necessità di un potenziamento delle risorse destinate a tale scopo è stata sottolineata da tutte le parti coinvolte. Il sindacato ha ribadito che un efficace controllo del territorio è essenziale non solo per prevenire il crimine, ma anche per rafforzare il legame di fiducia tra le forze dell'ordine e la cittadinanza. L'incontro ha rappresentato un importante passo per il rafforzamento della collaborazione tra il Silp e la questura di Siracusa, con l'obiettivo non solo di garantire maggiore sicurezza ma anche di migliorare le condizioni di lavoro dei poliziotti.

Dai domiciliari a Cavadonna: aggravamento per un 28enne accusato di ricettazione

I Carabinieri della Stazione di Priolo Gargallo hanno arrestato e associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa un 28enne, in esecuzione di un'ordinanza del Tribunale di Siracusa che ha sostituito la misura cautelare degli arresti domiciliari con il carcere.

L'uomo, già agli arresti domiciliari per ricettazione e porto di armi od oggetti atti ad offendere, ha violato le prescrizioni cui era sottoposto che sono state immediatamente segnalate dai Carabinieri all'Autorità Giudiziaria che ha emesso il provvedimento di aggravamento.

Ex Idroscalo, Cannata (FdI): "Incontro con il ministro Crosetto, si alla valorizzazione nel rispetto

delle esigenze”

Apertura del Governo rispetto alla possibilità di riqualificare l'area del waterfront di via Elorina, nel rispetto, però, delle necessità del presidio militare. E' quanto, in estrema sintesi, il ministro della Difesa, Guido Crosetto avrebbe riferito al deputato nazionale Luca Cannata di "FdI" durante un colloquio dedicato al destino del sito dell'Aeronautica. "Una questione particolarmente sentita dalla città- ricorda il parlamentare del partito di Governo- in merito alla quale il confronto con il ministro è stato positivo e concreto. Confermata la massima disponibilità e apertura alla possibilità di avviare un percorso serio di valorizzazione, nella piena consapevolezza che quell'area continua a rappresentare un presidio di rilievo per il Ministero della Difesa". Attualmente il sito dell'Aeronautica di via Elorina mantiene, secondo quanto Cannata rileva, una funzione "importante sotto il profilo operativo, logistico e della sicurezza. Proprio per questo l'obiettivo non è immaginare scelte incompatibili con la presenza militare, ma lavorare con equilibrio e buon senso per conciliare le esigenze di funzionalità del presidio con una prospettiva di apertura e valorizzazione di parte del waterfront a beneficio della città – aggiunge Cannata -. Si sta già ragionando sulle modalità più funzionali per rendere possibile un percorso di questo tipo, individuando soluzioni sostenibili e compatibili che possano restituire a Siracusa e ai siracusani nuovi spazi, nuove opportunità e una visione moderna del rapporto tra la città e il suo mare. Come avevo già preannunciato, la scorsa settimana si è registrato un primo passaggio importante con la visita del Generale Conserva, nel corso della quale è stato ribadito il valore strategico del sedime di Siracusa e il ruolo del presidio". Il Generale Conserva avrebbe, in quell'occasione, assicurato al sindaco, Francesco Italia, la volontà di costruire una progettualità condivisa tra l'Aeronautica Militare e la città.

“La disponibilità manifestata dal Ministro Crosetto – conclude – si inserisce dunque in un percorso che può aprire una fase nuova, fondata sul dialogo istituzionale, sulla serietà e sulla capacità di individuare le migliori soluzioni possibili nell’interesse di Siracusa e nel pieno rispetto del ruolo e delle esigenze della Difesa.”

Impennata dei prezzi dei materiali da costruzione, Ance Siracusa: “Subito un intervento della politica”

“Un intervento tempestivo da parte della politica, con tutti gli strumenti in grado di sterilizzare l’aumento del gettito fiscale derivante dall’incremento dei prezzi dei materiali da costruzione, molti dei quali risentono direttamente o indirettamente della crisi in atto. Intervenire solo su carburanti ed energia non basta: serve una misura specifica anche per quei materiali che non sono soggetti ad accise ma che rappresentano una componente essenziale per l’attività delle imprese”.

Così il presidente di Ance Siracusa, Paolo Augliera interviene sui rincari significativi dei materiali da costruzione segnalati da numerose imprese del territorio siracusano. “Una dinamica- spiega il rappresentante dei costruttori- che rischia di mettere in difficoltà l’intera filiera dell’edilizia e che richiede interventi immediati per arginare possibili fenomeni speculativi legati alle attuali tensioni geopolitiche”. “Già dalla scorsa settimana – spiega il

presidente di Ance- e con un incremento nelle ultime ore, stiamo ricevendo segnalazioni da parte delle nostre imprese di rincari sui materiali da costruzione – non solo sui derivati petrolchimici come il bitume, ma anche su altri prodotti strategici come l'acciaio – oltre a un aumento dei costi di trasporto". Il presidente di Ance Siracusa sottolinea come purtroppo, gli effetti delle tensioni geopolitiche sulle materie prime, stiano già producendo conseguenze concrete e riguardano tutta la filiera delle costruzioni. "In questo momento – prosegue Augliera – molte imprese del nostro territorio sono impegnate in uno sforzo rilevante per portare avanti cantieri pubblici e privati e contribuire al completamento degli interventi previsti dal PNRR nei tempi stabiliti". Per questo Ance Siracusa segnala che, in assenza di un intervento rapido, le imprese rischiano di dover sostenere da sole gli effetti di queste dinamiche di mercato, con possibili ripercussioni sulla sostenibilità economica dei cantieri e sulla tenuta del comparto.

Asp, Nicita e Barbagallo (Pd): "Gestita come bene personale, sanità fuori controllo"

"La Sanità in Sicilia è completamente allo sbando e capita che sia un deputato nazionale di Fratelli d'Italia comunichi a mezzo stampa le dimissioni della commissaria straordinaria

dell'Asp di Siracusa e non l'assessorato". Critico il tono del senatore Antonio Nicita e del deputato regionale Anthony Barbagallo, secondo cui "siamo al surreale. Pretendiamo ora di sapere se l'assessorato abbia mai ricevuto una comunicazione di dimissioni da parte della commissaria straordinaria Serpieri, quando l'abbia ricevuta e soprattutto perché non abbia comunicato correttamente questo fatto lasciando, sostanzialmente, gestire all'onorevole Cannata una questione pubblica con modalità da fatto privato".

Secondo Nicita e Barbagallo il "governo regionale non controlla più nulla, con le aziende sanitarie terra di conquista e scorribanda piegare agli interessi particolari di questo o quel deputato. Dalle parti del centrodestra -l'accusa dei due esponenti del Pd- della salute dei siciliani pare non interessare a nessuno, dell'efficienza del sistema ancor meno. Tutti gli interessi sono per le poltrone, gli affari spesso illeciti e il potere. Uno scenario desolante-concludono - mentre Schifani non dice una sola parola e continua a fingere di governare una situazione oramai ed evidentemente non più gestibile". Dura la chiosa dell'intervento di Nicita e Barbagallo, che invitano il presidente della Regione alle dimissioni: "Lo faccia per la Sicilia -concludono- e porti via con se le scorie di una stagione di vergogne e miserie".

Avola. Dimissioni Urso, Pd al vetriolo. Il sindaco Cannata: "Tanti insulti, poco rispetto"

istituzionale”

Ancora alti i toni intorno sulla vicenda delle dimissioni del consigliere comunale Tullio Urso ad Avola. Il Pd parla di “dimissioni fake” riferendosi a quelle rassegnate dal consigliere, al centro di un episodio che nei giorni scorsi è sfociato in una colluttazione negli uffici del settore Spettacolo del Comune con un dipendente dell’ente. Secondo i democratici la vicenda dimostrerebbe inadeguatezza da parte dell’amministrazione comunale retta dal sindaco Rossana Cannata, mentre il consigliere viene accusato di avere messo in scena solo “un colpo di teatro” senza valore formale. Secondo il partito di opposizione, inoltre, la prima cittadina, avrebbe dovuto aprire un’indagine interna. Immediata la replica del sindaco Rossana Cannata. “Leggo l’ennesimo comunicato del Pd, carico di insulti e slogan e povero di verità e di rispetto istituzionale- premette la prima cittadina, che entra poi nel dettaglio- Definire “farsa” una vicenda istituzionale, parlare di “dimissioni fake”, evocare scenari di “squadrismo” e accusare di “rissa insabbiata” non è critica politica: è un linguaggio aggressivo e evidentemente irrispettoso che si qualifica da sé. La vicenda è stata affrontata nel pieno rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento del Consiglio comunale e degli atti amministrativi. Le procedure sono state valutate nelle sedi competenti, con il supporto degli uffici e della Segreteria generale, come ha ricordato anche il Presidente del Consiglio comunale Salvatore Coletta, che ha ribadito la piena regolarità della seduta e degli atti adottati. Trovo francamente singolare-dice ancora- che chi per anni ha assistito in silenzio a vicende ben più gravi oggi si erga a paladino della legalità. O, meglio ancora, che abbia dimenticato di essere stato protagonista di episodi con sedie in mano, video e foto inequivocabili in aula consiliare, davvero da “far west”, e oggi cerchi di trarne vantaggio usando toni offensivi e caricature politiche che non fanno di

certo onore al circolo. Chissà se tutto il PD la pensa allo stesso modo. Avola non ha di certo bisogno di maestrini che distribuiscono patenti di moralità con comunicati urlati. Quanto alle accuse di “inadeguatezza”- conclude Rossana Cannata- francamente colpisce che provengano proprio da chi dimostra, ancora una volta, di non avere la misura e il rispetto delle istituzioni. Continuerò a fare quello che i cittadini mi hanno chiesto: amministrare con serietà, nel rispetto delle regole e con l’unico interesse della città di Avola”.

Mercato del contadino Tica, finita la sperimentazione. Cavarra: “Riscontro positivo”

Terminata la sperimentazione del Mercatino del Contadino di viale Tica. Per quattro giovedì la piazzetta è diventata il luogo in cui i cittadini hanno potuto acquistare prodotti a km 0 alla stregua di quanto avviene in altre aree della città, come la Pizzuta e piazza Adda. Raccolti i dati e valutati i risultati, l’amministrazione comunale deciderà adesso se rendere la location definitiva o se optare per altri siti del quartiere Akradina. Occorrerà esprimere dapprima un parere, poi sottoporre l’esito al consiglio comunale per l’approvazione definitiva. Il presidente della Prima Commissione Consiliare, Luigi Cavarra esprime il proprio parere. “Ho potuto riscontrare personalmente una grande partecipazione da parte dei cittadini e un’importante affluenza, soprattutto da parte dei residenti del quartiere- racconta Cavarra- Il mercato ha rappresentato un momento di incontro e socialità, oltre che un’opportunità per sostenere i

produttori agricoli locali e promuovere prodotti a chilometro zero. In questo mese la zona ha beneficiato di una presenza costante di persone soprattutto anziani, contribuendo a vivacizzare il quartiere e a creare un clima positivo di partecipazione. Adesso la palla passa agli uffici comunali e assessore al ramo, che dovranno esprimere i pareri tecnici necessari. Successivamente sarà necessario calendarizzare la discussione in Consiglio Comunale con l'inserimento dell'ordine del giorno per valutare il futuro del mercato". Secondo il presidente della prima commissione, "l'obiettivo deve essere quello di non interrompere troppo a lungo il servizio che in questo mese è stato offerto alla città. Ricordo inoltre che gli agricoltori hanno raccolto quasi 400 firme tra cittadini residenti e non, oltre al sostegno di diversi commercianti della zona, tutti favorevoli alla stabilizzazione definitiva del mercato. Il riscontro ricevuto dimostra chiaramente quanto questa iniziativa sia apprezzata e quanto possa continuare a rappresentare un valore per il quartiere e per l'intera zona. Il segnale che arriva dal territorio è chiaro: quando si creano iniziative che valorizzano il quartiere, sostengono le produzioni locali e favoriscono la partecipazione dei cittadini, le istituzioni hanno il dovere di ascoltare e dare risposte concrete".